



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (SR)

Copia di Deliberazione della Giunta municipale

Numero 45 del 30-04-2021

Oggetto:	Graduazione delle retribuzioni di posizione correlate agli incarichi di direzione delle strutture apicali dell'Ente, ai sensi del nuovo Regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 60 del 21-5-2019, in applicazione degli artt. 13, 14, 15 e 17 del CCNL Comparto Funzioni locali del 21-5-2018, con temporanea sospensione degli effetti. Determinazione della percentuale da riservare all'indennità di risultato. Proroga delle posizioni organizzative vigenti fino alla definizione della procedura di interpello.
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **aprile**, alle ore **13:20** e seguenti nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta municipale con l'intervento dei signori:

MICELI MARILENA	SINDACO	P
SAVARINO PIETRO	VICESINDACO	P
LA ROSA SALVATORE	ASSESSORE ANZIANO	A
GAZZARA SEBASTIANO	ASSESSORE	P
SCIRPO MARIANGELA	ASSESSORE	P

Presenti n. 4 Assenti n. 1.

Presiede **MICELI MARILENA** nella sua qualità di **SINDACO** e partecipa il Vicesegretario del Comune Dott.ssa **Greco Adriana**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione n. 48 del 27-4-2021, infra-indicata

RAVVISATA l'opportunità di approvare tale proposta in quanto rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

VISTI i contestuali pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000

VISTO l'O.R.EE.LL. e il relativo regolamento di esecuzione.

Con voti unanimi resi nelle forme di legge.

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione n. 48 del 27-4-2021 , infra-indicata e che si intende qui integralmente riportata.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91

SETTORE PRIMO - AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO: GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

OGGETTO: Graduazione delle retribuzioni di posizione correlate agli incarichi di direzione delle strutture apicali dell'Ente, ai sensi del nuovo Regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 60 del 21-5-2019, in applicazione degli artt. 13, 14, 15 e 17 del CCNL Comparto Funzioni locali del 21-5-2018, con temporanea sospensione degli effetti. Determinazione della percentuale da riservare all'indennità di risultato. Proroga delle posizioni organizzative vigenti fino alla definizione della procedura di interpello.

Il Capo del Primo Settore – Area amministrativa e dei servizi alla persona

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 54 del 3-3-2008, con la quale:

1. veniva fissata la struttura organizzativa dell'Ente, mediante individuazione di sei unità organizzative apicali, denominate "settori".
2. venivano approvati i criteri generali per la graduazione economica delle posizioni organizzative correlate alla responsabilità di direzione delle strutture, ai sensi del CCNL 31-3-1999;
3. venivano individuati i servizi e uffici attribuiti a ciascuna struttura.

RICHIAMATA inoltre la deliberazione di Giunta comunale n. 147 del 28-12-2018, con la quale si è provveduto a riconfermare fino al 20 maggio 2019 (per le motivazioni ivi espresse), la struttura apicale dell'ente già adottata con delibera G.C. n. 54 del 3-3-2008 e successivamente confermata fino all'anno 2018, come segue:

Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona
Settore secondo:	Area finanziaria
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza
Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali

CHE con il medesimo provvedimento sono stati individuati i servizi, uffici e funzioni assegnati a ciascun settore.

DATO ATTO che il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, siglato il 21 maggio 2018, disciplina l'istituto delle posizioni organizzative agli artt. 13, 14, 15, 17 e 18, introducendo una logica di responsabilità gestionale "sostanziale", puntando cioè sul tema del risultato sia sul fronte degli obiettivi assegnati che sul fronte del riconoscimento economico, simile a quella applicata alla dirigenza.

RICHIAMATI in particolare :

- L'articolo 13 del CCNL "... 1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.* 2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.* 3. *Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.*

- l'art.15 del CCNL "... 1. *Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.* 2. *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa...*"

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 60 del 21-5-2019, con la quale, in attuazione degli articoli 13, 14, 15 e 17 del CCNL Comparto Funzioni locali del 21-5-2018, è stato adottato il nuovo Regolamento comunale per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative, sul quale è stata esperita positivamente la procedura di confronto con le OO.SS.

DATO ATTO che con il medesimo provvedimento è stata disposta la proroga degli incarichi direttivi e delle correlate posizioni organizzative attribuite dal Sindaco con propria determinazione n. 15 del 28-12-2018, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello contemplata dall'art. 8 del regolamento di cui sopra.

CHE con determinazione sindacale n. 7 del 10-7-2020 si è provveduto alla ricognizione e conferma dei suddetti incarichi, in ragione della mancata definizione della procedura di interpello.

CHE con determinazione sindacale n. 10 del 27-7-2020, a seguito del pensionamento del precedente titolare, è stato attribuito l'incarico direttivo del Settore Secondo-Area finanziaria, fino alla scadenza del mandato.

CHE con propria deliberazione n. 2 del 13-1-2021 la suddetta struttura è stata confermata per i mesi di gennaio e febbraio 2021.

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 60 del 5-8-2020 si è provveduto alla modifica dell'art. 7, comma 4, del nuovo Regolamento comunale per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative, nel senso di trasferire la competenza alla graduazione a Nucleo di valutazione unico dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei.

DATO ATTO che, nelle more dell'attivazione del Nucleo per la nuova pesatura delle posizioni organizzative in applicazione del CCNL del 21-5-2018, con propria deliberazione n. 22 del 2-3-2021 si è proceduto a confermare l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente in sei unità organizzative apicali, denominate "settori" e ad una parziale riassegnazione dei servizi, come segue:

Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona
Settore secondo:	Area finanziaria
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza
Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali

SERVIZI ASSEGNATI AI SINGOLI SETTORI:

Settore primo:

Area amministrativa e dei servizi alla persona

Servizi assegnati: Vicesegreteria; Servizi di segreteria (assistenza Giunta e Consiglio, messi comunali e albo pretorio); Servizi amministrativi generali (archivio, protocollo e servizi ausiliari); Servizio affari legali; Servizio contratti; Gestione giuridica del personale e relazioni sindacali; Ufficio per il contenzioso del lavoro e di supporto all'ufficio per i procedimenti disciplinari; Servizio anagrafico (Anagrafe, AIRE, P.S., Ufficio statistica e Censimenti); Servizio di stato civile e leva militare; Servizio elettorale; Servizi informatici e di e-government.; Servizi socio-assistenziali; Coordinamento e gestione amministrativa del Sub-ambito distrettuale AOD Valle dell'Anapo; Responsabilità n. 2 progetti SPRAR/SIPROIMI.

Settore secondo:

Area finanziaria

Servizi assegnati: Servizi finanziari (bilanci e rendiconti; entrate e spese); Gestione economica, contributiva, fiscale e previdenziale del personale.

Settore terzo:

Area dei servizi tecnici

Servizi assegnati: Servizi dell'urbanistica e delle sanatorie edilizie; Servizi dei lavori pubblici e delle espropriazioni; Servizi cimiteriali;

Servizi idrici; Manutenzione stradale e pubblica illuminazione; Ecologia e Pulizia urbana; Verde pubblico; Manutenzioni.

Settore quarto:

Area di polizia e vigilanza

Servizi assegnati: Polizia municipale (stradale, giudiziaria, annonaria, sanitaria e di pubblica sicurezza); Viabilità e traffico; Commercio (mercati e fiere); Vigilanza urbanistica e controllo del territorio; Maggiorità e servizi amministrativi; Ufficio di Protezione civile.

Settore quinto:

Area dei tributi e del patrimonio

Servizi assegnati: Servizi tributari e gestione del relativo sistema sanzionatorio; Servizi di economato, provveditorato e patrimonio.

Settore sesto:

Area dello sviluppo economico e delle attività culturali

Servizi assegnati: Sviluppo economico e attività produttive (commercio, agricoltura, industria e artigianato, SUAP); Biblioteca comunale; Servizi culturali e istituzioni musicali e museali; Servizi del turismo, dello sport e dello spettacolo; Pubblica istruzione, Sportello universitario e Asilo nido comunale; Sanità; Randagismo; Transizione digitale.

RILEVATO che con la medesima deliberazione n. 22/2021, al fine di non provocare soluzioni di continuità nella direzione apicale dell'Ente, sono state confermate transitoriamente, per i mesi di marzo e aprile 2021, le posizioni organizzative vigenti e la relativa seguente graduazione:

Settore	Denominazione	Graduazione
Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona	€ 12.000,00
Settore secondo:	Area finanziaria	€ 6.000,00
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici	€ 9.500,00
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza	€ 8.000,00
Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio	€ 6.000,00
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali	€ 8.000,00

VISTO il Regolamento comunale per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative approvato con deliberazione di G.C. n. 60 del 21-5-2019, e in particolare il sotto riportato art. 7

Art.7

Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

*1. Il Comune di Canicattini Bagni riconosce a ciascuna posizione organizzativa un valore retributivo, definito retribuzione di posizione, così come previsto dall'art. 15 del CCNL del comparto funzioni locali relativo al triennio 2016-2018. La determinazione del valore da attribuire a ciascuna posizione si ottiene tenuto conto dei parametri e dei rispettivi livelli di graduazione, come riportati nella tabella di cui all'allegato A.**

2. La graduazione delle posizioni organizzative tiene conto, pertanto:

- a) della **strategicità della posizione**, da valutare in relazione all'importanza delle funzioni svolte in relazione alle politiche dell'Ente;
- b) dei **livelli di responsabilità** civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato connessi alle funzioni assegnate; dei livelli di responsabilità organizzativa, da valutare in base all'articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare; dei livelli di responsabilità economica, da valutare in relazione all'entità economica delle risorse assegnate;
- c) della **complessità della struttura organizzativa gestita**, tenuto conto della quantità e della qualità delle attività gestite, della complessità del sistema normativo di riferimento, della complessità dell'attività svolta nonché della tipologia dei destinatari dell'attività svolta;
- d) del **grado di specializzazione** e della **professionalità** richiesta;
3. La determinazione del valore da attribuire alle P.O. istituite nell'Ente è effettuata in relazione al punteggio conseguito in sede di graduazione.
4. Le operazioni di graduazione delle Posizioni Organizzative sono effettuate dal Nucleo di valutazione e trasmesse alla Giunta Comunale per la presa d'atto.
5. Il valore della posizione organizzativa conferita viene riportato nell'atto di conferimento dell'incarico di responsabilità.

***Allegato A - Graduazione posizione organizzativa:**

PARAMETRI	VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Strategicità della posizione Punti 25	Nessuna	Da valutare in base all'importanza delle funzioni, in relazione alle politiche dell'Ente	Da 7 a 25	
2. Livello di responsabilità Punti 30	Responsabilità giuridica	Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità civile, contabile, amministrativa, penale di risultato connesso alle funzioni assegnate	Da 3 a 10	
	Responsabilità organizzativa	Da valutare in considerazione dell'articolazione e della complessità dei servizi e uffici da coordinare	Da 3 a 10	
	Responsabilità economica	Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse assegnate	Da 3 a 10	
3. Complessità della struttura organizzativa gestita Punti 30	Quantità e qualità delle attività gestite	Da valutare in relazione alla quantità di attività omogenee assegnate all'ufficio (al crescere di livello di omogeneità decresce la complessità della struttura)	Da 3 a 10	

		organizzativa assegnata		
	Sistema normativo di riferimento	Da valutare in relazione alla complessità del sistema stesso	Da 2 a 4	
	Complessità dell'attività	Inversamente proporzionale al livello di ripetitività degli atti abitualmente adottati	Da 3 a 10	
	Destinatari delle attività	Il maggior numero di destinatari esterni rispetto a quelli interni accresce il livello di complessità della struttura	Da 2 a 6	
4. Professionalità richiesta Punti 15	Nessuna	Da valutare in relazione al grado di specializzazione richiesta per l'esperimento dei compiti affidati la gestione dei procedimenti di competenza	Da 5 a 15	
TOTALE				Minimo 31 Massimo 100

FASCE DI RETRIBUZIONE DELLE POSIZIONI

In relazione al punteggio la posizione è collocata in una delle seguenti fasce di retribuzione:

	fascia	retribuzione
1	Da 31 a 60	6.000,00
2	da 61 a 65	6.500,00
3	Da 66 a 70	6.500,00
4	Da 71 a 75	7.500,00
5	da 76 a 80	8.000,00
6	Da 81 a 85	9.000,00
7	Da 86 a 90	9.500,00
8	Da 91 a 95	12.000,00
9	Da 96 a 100	16.000,00

DATO ATTO che in data 3-3-2021 sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione di questo Ente tutte le informazioni utili a definire, per ciascuna posizione organizzativa, la complessità e la rilevanza, affinché provvedesse ad analizzare la situazione organizzativa dell'Ente come rinveniente dalla citata Delibera n. 22/2021, procedendo alla pesatura delle posizioni organizzative, in coerenza con i compiti regolarmente attribuiti all'organismo e con la metodologia attualmente vigente per la pesatura.

PRESO ATTO dell'esito dei verbali delle riunioni del Nucleo di Valutazione dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei, di cui il verbale finale n. 59 del 22-4-2021, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 6455 del 27-4-2021.

CONSIDERATO che il Nucleo di valutazione, in applicazione della normativa regolamentare sopra richiamata, ha elaborato le schede di valutazione delle strutture apicali, che qui si intendono approvate, nell'esposizione schematica che segue:

Settore	Denominazione	Punteggio
Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona	96
Settore secondo:	Area finanziaria	76
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici	91
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza	76
Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio	52
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali	76

CHE pertanto la retribuzione di posizione annua lorda, comprensiva di 13° mensilità, correlata all'incarico di direzione di ciascuna struttura è così determinata:

Settore	Denominazione	Graduazione
Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona	€ 16.000,00
Settore secondo:	Area finanziaria	€ 8.000,00
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici	€ 12.000,00
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza	€ 8.000,00
Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio	€ 6.000,00
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali	€ 8.000,00

DATO ATTO che questa Amministrazione intende riconoscere il valore economico attribuito a ciascuna posizione organizzativa individuata, in quanto, come chiarito dalla Corte dei Conti sezione Lombardia con delibera n. 210/2019/PAR, l'incremento economico correlato all'applicazione della nuova normativa introdotta dal CCNL 21-5-2018 e la correlata applicazione dell'art. 11-bis, comma 2, del D.L. 135/2018 (cd. decreto semplificazione), è perseguibile dagli enti, come regola generale, una volta soltanto, non è reiterabile ad incremento ed è volto solo allo specifico fine di allineare, superando il vincolo posto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, il valore "teorico" degli incarichi di P.O. – come aggiornato alla luce del nuovo CCNL – e quello "reale", che può essere negativamente condizionato dal vincolo stesso.

CONSIDERATO, salvo quanto più avanti riportato, che il presente atto comporta in astratto un incremento economico di alcune posizioni organizzative, in deroga all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.

75/2017, che dispone l'invarianza della spesa al 2016 relativa al trattamento accessorio del personale, comprensiva anche dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

RICHIAMATO l'art. 11-bis, comma 2, del D.L. 135/2018 (cd. decreto semplificazione), convertito con modificazioni dalla legge n. 12/2019, il quale dispone: *“Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario”*.

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia, n. 210 del 23-5-2019, la quale chiarisce che il differenziale da escludere dal computo di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 è la maggiorazione delle indennità attribuite alle posizioni organizzative **già in servizio** al momento dell'entrata in vigore del CCNL del 21-5-2018 e che tale maggiorazione deve comunque rispettare il tetto di spesa per il personale, ovvero, per questo Ente già soggetto al patto di stabilità, la media del triennio 2011/2013.

ATTESO che dalla lettura della norma, alla luce anche dell'intervento della Corte dei Conti, si evince che è possibile un aumento delle retribuzioni di posizione purché si rispettino i seguenti presupposti: a) l'aumento deve essere imputato sui risparmi di spesa da destinarsi alle assunzioni a tempo indeterminato (con esclusione delle assunzioni per mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001), che vengono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario; b) rispetto del limite di spesa (spesa media) sostenuta nel triennio 2011/2013.

VISTI i prospetti dell'Ufficio di ragioneria, dai quali si evince che la capacità finanziaria assunzionale risulta essere pari ad € 490.273,53 e che la spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013 è ammontante ad € 2.309.085,66.

DATO ATTO che nella programmazione dei fabbisogni di personale 2021/2023, adottata con propria delibera n. 30 del 17-3-2021, non è stata prevista alcuna assunzione.

RILEVATO che nell'esercizio 2016 la somma destinata all'indennità di posizione ammontata ad € 52.500,00, a cui va aggiunta l'indennità di risultato pari ad un massimo di € 13.125,00, per un totale di € 65.625,00.

CHE pertanto la nuova pesatura delle posizioni organizzative già esistenti alla data di entrata in vigore del CCNL 21-5-2018 è in astratto perseguibile dall'Ente, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati.

DATO ATTO peraltro che l'Amministrazione, pur riconoscendo il diritto dei destinatari degli incarichi di P.O. alla percezione delle indennità di posizione determinata con il presente atto, tuttavia intende sospenderne gli effetti concreti in considerazione delle criticità finanziarie del momento.

RITENUTO pertanto di attivare la procedura di interpello prevista dall'art. 8, comma 1, del più volte citato Regolamento per le P.O., pubblicizzando le fasce retributive di cui si dirà in parte dispositiva, che consente di mantenere la spesa per le P.O. nei limiti dell'anno 2016 e dell'anno 2020.

RITENUTO altresì di abbreviare i termini di pubblicazione individuati con l'art. 8, comma 1, del Regolamento, restringendoli a giorni cinque, in modo da formalizzare la struttura apicale dell'Ente con una decorrenza quanto più possibile vicina e fino alla conclusione del mandato del Sindaco.

VISTO l'art. 19 del Regolamento di organizzazione, rubricato "Norme a garanzia della continuità dell'azione amministrativa", il quale testualmente dispone: "*Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la piena operatività delle strutture organizzative dell'Ente, alla scadenza del mandato degli organi amministrativi tutti gli incarichi di Capo-settore sono automaticamente prorogati per tre mesi, fatta comunque salva la facoltà del Sindaco neoeletto di procedere ad eventuali modifiche espresse prima di tale termine*".

RILEVATO che, in conformità all'art. 13 comma 1 della l.r. n. 7/92, come modificato con l.r. 26/93, che fa esplicito riferimento all'art. 51, comma 3, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera h), della l.r. 48/91, il concreto affidamento degli incarichi relativi alla responsabilità direttiva dei settori e alle correlate posizioni organizzative è di competenza del Sindaco, che vi provvederà con proprio atto scritto e motivato.

ATTESO che in questo Comune privo di posizioni dirigenziali, che si avvale della sopra richiamata facoltà, non viene costituito il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione, dovendosi applicare la disciplina dell'art. 11 del C.C.N.L. 31-3-1999, che prevede che la retribuzione di che trattasi sia a carico del bilancio e non costituisca un costo contrattuale.

RILEVATO che l'art.15, comma 4, del CCNL del 21-5-2018 dispone che all'indennità di risultato deve essere destinata una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alle erogazioni delle retribuzioni di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste nel proprio ordinamento.

CHE in sede di prima applicazione quest'Amministrazione intende destinare all'indennità di risultato una quota pari al 25% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato, per un importo complessivo di € 13.125,00 (25% di € 52.500,00), anche in questo caso mantenendo la spesa per le P.O. entro i limiti dell'anno 2016 e dell'anno 2020.

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale.

DI APPROVARE la graduazione economica delle posizioni organizzative correlate alla direzione delle sei strutture apicali in cui si articola l'Ente, nei termini specificati in narrativa e come da scheda elaborata dal Nucleo di valutazione, qui allegata come parte integrante e sostanziale, come segue:

Settore	Denominazione	Punteggio
Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona	96
Settore secondo:	Area finanziaria	76
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici	91
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza	76

Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio	52
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali	76

CHE pertanto la retribuzione di posizione annua lorda, comprensiva di 13° mensilità, correlata all'incarico di direzione di ciascuna struttura è così determinata:

Settore	Denominazione	Graduazione
Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona	€ 16.000,00
Settore secondo:	Area finanziaria	€ 8.000,00
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici	€ 12.000,00
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza	€ 8.000,00
Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio	€ 6.000,00
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali	€ 8.000,00

DI DARE ATTO che l'Amministrazione, pur riconoscendo il diritto dei destinatari degli incarichi di P.O. alla percezione delle indennità di posizione determinata con il presente atto, tuttavia intende sospenderne gli effetti concreti in considerazione delle criticità finanziarie del momento.

DI ATTIVARE pertanto la procedura di interpello prevista dall'art. 8, comma 1, del più volte citato Regolamento per le P.O., pubblicizzando le seguenti fasce retributive:

Settore	Denominazione	Graduazione
Settore primo:	Area amministrativa e dei servizi alla persona	€ 12.500,00
Settore secondo:	Area finanziaria	€ 8.000,00
Settore terzo:	Area dei servizi tecnici	€ 10.000,00
Settore quarto:	Area di polizia e vigilanza	€ 8.000,00
Settore quinto:	Area dei tributi e del patrimonio	€ 6.000,00
Settore sesto:	Area dello sviluppo economico e delle attività culturali	€ 8.000,00
	TOTALE	€ 52.500,00

DI ABBREVIARE i termini di pubblicazione individuati con l'art. 8, comma 1, del Regolamento, restringendoli a giorni cinque, in modo da formalizzare la struttura apicale dell'Ente con decorrenza quanto più possibile ravvicinata e fino alla conclusione del mandato del Sindaco.

DI PRENDERE ATTO del disposto di cui all'art. 19 del Regolamento di organizzazione, rubricato "Norme a garanzia della continuità dell'azione amministrativa", il quale testualmente dispone: "Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la piena operatività delle strutture

organizzative dell'Ente, alla scadenza del mandato degli organi amministrativi tutti gli incarichi di Capo-settore sono automaticamente prorogati per tre mesi, fatta comunque salva la facoltà del Sindaco neoeletto di procedere ad eventuali modifiche espresse prima di tale termine”.

DI DARE ATTO che il Sindaco provvederà a conferire gli incarichi di direzione dei suddetti settori con atti scritti e motivati.

DI DESTINARE all'indennità di risultato una quota pari al 25% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato, per un importo complessivo di € 13.125,00 (25% di € 52.500,00) ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 21-5-2018.

DI PROROGARE la vigenza delle attuali posizioni organizzative per il tempo strettamente necessario alla definizione della procedura di interpello prevista dall'art. 8 del Regolamento per le Posizioni organizzative, con i termini ridotti previsti nel presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PRIMO SETTORE

Dott.ssa Adriana Greco

Esito del parere di regolarità tecnica ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000:

Favorevole data: 28-04-2021 IL DIRIGENTE: F.to Dott.ssa Greco Adriana

Esito del parere di regolarità contabile ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000:

Favorevole data: 28-04-2021 IL DIRIGENTE: F.to Rag. MAGLIOCCO DANIELA LAURA

Il presente verbale, previa lettura, è stato firmato ai sensi di legge, come segue (sull'originale è apposta la firma digitale del Sindaco e del Segretario verbalizzante)

IL SINDACO

f.to MICELI MARILENA

Il Vicesegretario

f.to Greco Adriana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 44/91

Lì, 30-04-2021

Numero registro pubblicazione: **906**

Il Vicesegretario

f.to Dott.ssa Greco Adriana

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, in quanto:

- Sono decorsi giorni 10 dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio (comma 1)
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva (comma 2)

Canicattini Bagni, li 30-04-2021

IL Vicesegretario

f.to Dott.ssa Greco Adriana